

Parrocchia  
S. Michele Arcangelo

CAPRAROLA (VT)

Diocesi di  
Civita Castellana



VIA F. NICOLAI, 35 TEL. 0761/646048—0761/1767957 CELL. 3280594105 SITO INTERNET: [www.parrochiacaprarola.it](http://www.parrochiacaprarola.it) email. [info@parrochiacaprarola.it](mailto:info@parrochiacaprarola.it) ANNO XXXV N.440 Aprile 2024  
Pagine FACEBOOK : Comunità Parrocchiale di Caprarola— Caprarola Parrocchia— Oratorio S. Michele Arcangelo— Gruppo Giovani Caprarola— Cieco di Gerico

## il Punto

DECRETO DEL VESCOVO MARCO  
SALVI SULLE PRESUNTE  
APPARIZIONI E RIVELAZIONI  
DI TREVIGNANO

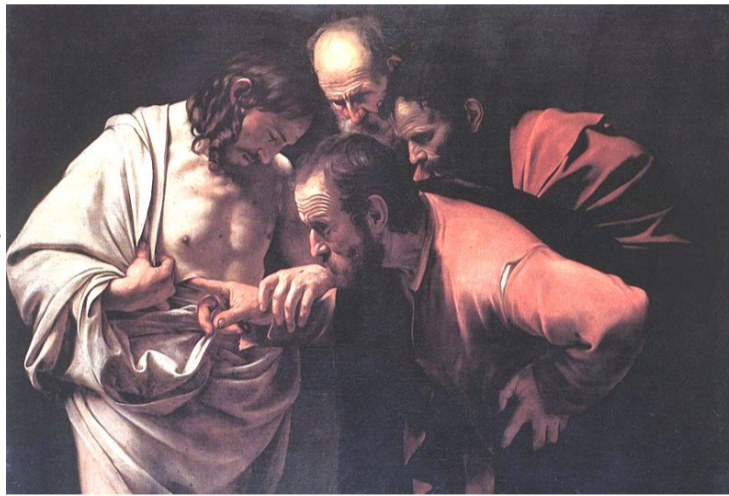
DICHIARO riguardo ai fenomeni di apparizioni e rivelazioni asseriti dalla Sig.ra Gisella Cardia (all'anagrafe Maria Giuseppa Scarpulla) e dal Sig. Gianni Cardia: *constat de non supernaturalitate*. E per questo: impongo ai sacerdoti il divieto: 1) di celebrare i sacramenti o guidare atti di pietà popolare in modo tale da connettere entrambi, in modo diretto e indiretto, con gli eventi di Trevignano Romano, sia nei terreni di proprietà dell'Associazione "Madonna di Trevignano ETS" che in altri luoghi privati, pubblici ed ecclesiali; 2) di recarsi nel luogo dell'apparizione alimentando nei fedeli l'idea che vi sia un qualche riconoscimento ecclesiale; impongo alla Sig.ra Gisella Cardia (all'anagrafe Maria Giuseppa Scarpulla), al Sig. Gianni Cardia e a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti negli eventi di Trevignano, il rispetto e l'adesione alle decisioni del Vescovo diocesano, nonché la disponibilità a compiere un percorso di purificazione e discernimento che promuova e mantenga l'unità ecclesiale; chiarifico che il titolo "Madonna di Trevignano" non ha alcun valore ecclesiale e non può essere usato come se lo avesse, anche in ambito civile; avverto i fedeli circa l'obbligo disciplinare e spirituale derivante dal pronunciamento ecclesiale di astenersi dall'organizzare e/o partecipare ad incontri privati e/o pubblici (siano essi di preghiera e/o di catechesi) che diano per certa e indubitabile la verità soprannaturale degli eventi di Trevignano o che siano atti a fare pressione sul Vescovo diocesano per modificare le proprie legittime decisioni sugli eventi stessi; Infine, ricordo a tutti che la comunione di amore con la Beata Vergine Maria, Madre del Signore e della Chiesa, viene nutrita a partire dalla Parola di Dio e dalla liturgia della Chiesa, che sono il vero e reale luogo d'incontro quotidiano con Colei che ci viene donata dalla Trinità quale segno di consolazione e di sicura speranza.

Questo decreto sia redatto in triplice copia e notificato agli aventi diritto. Una copia sia inoltrata al Dicastero per la Dottrina della Fede. Marco Salvi  
Civita Castellana, 6 marzo 2024

**La benedizione delle Famiglie continuerà anche dopo la Pasqua con l'acqua benedetta nella Veglia Pasquale**

## BUONA PASQUA!!

L'evangelista Luca al capitolo 24 del suo Vangelo ci propone un brevissimo racconto della Pasqua di Gesù che per noi e per tutta l'umanità diventa davvero motivo di speranza: Dice Luca. *«Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho».* Gesù risorto mostra le mani e i piedi trafitti dai chiodi agli apostoli...non è un fantasma...è Lui vivo risorto.. Loro lo avevano visto appeso alla croce, per questo erano fuggiti spaventati sconvolti e confusi. Gesù Cri-



Caravaggio

L'incrudulità di San Tommaso 1600

sto ha vinto la morte, è tornato vivo in mezzo a loro...loro lo possono vedere e toccare ha carne e ossa...mai avrebbero immaginato una cosa simile dopo lo scandalo della croce. Gesù è in mezzo a loro e li saluta con l'augurio "Pace a voi!!" che in ebraico si direbbe "Shalom"

termine che ha moltissimi significati quali completezza, armonia, benessere e prosperità. Benedizione, benessere, felicità.

Ed è proprio questo il senso della Pasqua per noi credenti e per tutte le persone: Cristo è la possibilità per tutti di vincere il male, la morte, le sofferenze, il buio che spesso viviamo nella vita. Lui che ha sconfitto la morte è per tutti noi la speranza che anche per noi il bene e la gioia sono possibili. Ormai in Cristo il male è sconfitto e superato. Possiamo aprire il cuore alla speranza della salvezza. La Pasqua di Cristo è fonte di speranza per questo nostro mondo pieno odio sofferenza e di male. Oltre la morte c'è la Vita...oltre il male c'è la possibilità di bene per tutti in Cristo Risorto

Buona Pasqua in Cristo Signore!!!

## CON LA CRESIMA TESTIMONI DEL VANGELO

La domenica 7 aprile, domenica "In Albis" come veniva tradizionalmente chiamata nell'antichità, celebreremo nella nostra comunità a S. Teresa il sacramento della Cresima per i ragazzi che frequentano il secondo anno delle scuole superiori e al quale si stanno preparando più o meno da 3 anni. La domenica "In Albis" era la domenica in cui venivano presentati a tutta la comunità in bianche vesti (In albis) tutti i nuovi cristiani che nella notte di Pasqua avevano ricevuto il battesimo, la cresima e l'Eucarestia e quindi il dono della fede. Nella stessa domenica i nostri ragazzi che hanno fatto la scelta di Gesù e del Vangelo per la propria vita riceveranno il dono dello Spirito Santo che li accompagnerà nella loro testimonianza di cristiani adulti nella fede per rendere presente e vivo il Vangelo attraverso la loro vita cristiana. L'introduzione del rito della Confermazione dice chiaramente che "Questo dono dello Spirito Santo nella Cresima rende i fedeli confor-



mi in modo più perfetto a Cristo e comunica loro la forza di rendere a lui testimonianza, per l'edificazione del suo corpo (la Chiesa) nella fede e nella carità". Con la comunicazione dell'ab-

bondanza dei doni dello Spirito (i "sette doni"), nel cristiano "confermato" si consolida l'incorporazione battesimale a Cristo e alla Chiesa e la capacità di svolgere la missione, di "diffondere e difendere la fede con la parola e con l'azione". La Cresima ci abilita quindi a vivere come veri discepoli di Cristo e testimoni non paurosi della fede in Lui, unico Signore della nostra vita e della storia.

Nella nostra società contemporanea, dove ormai la fede consapevole e convinta è un fatto minoritario, il cristiano è chiamato a testimoniare senza paura – con forza e dolcezza al medesimo tempo – la sua fede in Cristo e ad annunciare, con la vita e con la parola, la libertà e la vita nuova che

scaturiscono dall'incontro con il Signore risorto, riconosciuto come propria "via, verità e vita". I nostri ragazzi potranno consolidare in se stessi la consapevolezza e (diciamo pure) la fierezza di questo dono e di questo compito se lo potranno scorgere e riconoscere esercitato da noi famiglie e cristiani adulti.



TESTIMONI DEL VANGELO

## CALENDARIO APRILE 2024

**31 Marzo Pasqua di Resurrezione**  
(Cambio di orario delle Messe della Paradisa al sabato alle ore 18 e a S. Teresa la domenica ore 18)

- 1 aprile L.** Lunedì dell'Angelo  
**2 M. S.** Francesco di Paola Cat 4e  
**3 M. S.** Luigi Scrosappi cat. 5e  
**4 G. S.** Isidoro Ore 17,45 Catechesi adulti  
**5 V. S.** Vincenzo Ferrer Ore 21 al Duomo Incontro genitori e ragazzi della cresima  
**6 S. S.** Michele Rua  
**7 D.** Domenica Divina Misericordia Ore 11,15 a S. Teresa celebrazione della Cresima  
**8 L.** Annunciazione del Signore  
**9. M. S.** Massimo Cat 4e  
**10.M.** S. Maddalena Ore 9-12 Adorazione del Santissimo cat. 5e  
**11 G.** S. Stanislao Ore 17,45 Catechesi adulti  
**12 V:** S. Giuseppe Moscati Ore 21 al Duomo Incontro genitori e ragazzi della 1a Comunione ore 17,30 Incontro Caritas e Unitalsi  
**13 S:** S. Martino I  
**14 D. Terza domenica di Pasqua**  
**15 L:** S. Damiano  
**16 M:** S. Benedetto Labre Cate 4e  
**17 M.** S. Roberto Ore 9-12 Adorazione del Santissimo cat. 5e  
**18 G:** S. Galdino Ore 17,45 Catechesi adulti  
**19 V:** S. Marta Ore 21 al Duomo Incontro genitori e ragazzi della 1a Comunione  
**20 S.** S. Agnese  
**21 D. Quarta domenica di Pasqua**  
**22 L:** S. Leonida  
**23 M :** S. Giorgio Cat 4e  
**24 M:** S. Fedele Ore 9-12 Adorazione del Santissimo cat. 5e  
**25 G.** S. Marco evangelista  
**26 V:** Madonna del Buon Consiglio  
**27 S:** S. Zita  
**28 D:** Quinta domenica di Pasqua  
**29 L.** S. Caterina da Siena  
**30 M:** S. Pio V Cat 4e

## FAVOLE PER ADULTI

Ma Gesù è morto o vivo?

«Ma Gesù è morto o vivo?», chiese la piccola Lucia alla nonna. A dire il vero, era un po' che le frullava in testa questa domanda, il parroco era arrivato alla scuola materna e aveva spiegato a lungo che Gesù era stato crocifisso e sepolto.

La nonna capì molto bene la do-

manda della sua nipotina, andò ad aprire il vangelo, le lesse alcuni fatti: le donne erano andate al sepolcro il mattino dopo il sabato e avevano trovato il sepolcro vuoto! E proprio lì stava un angelo ad annunciare che Gesù era vivo! È risorto, è glorificato dal Padre che non l'ha lasciato nella tomba!

E Lucia era piena di gioia. Qualche giorno dopo, la nonna si recò con Lucia alla messa domenicale. C'era in mezzo all'altare un prete e tra i banchi poca gente, un po' triste e un po' annoiata. Anche le canzoni che una donna dal primo banco intonava erano basse, lente, cantate da pochi e senza convinzione. Allora Lucia, dopo essersi guardata ben bene in giro, disse alla nonna: «Ma loro lo sanno che Gesù è risorto?»

## FESTA DEI 25 E 50 ANNI DI MATRIMONIO

Nel mese di maggio, la quarta domenica e cioè il 26 maggio, solennità della Santissima Trinità, celebreremo la festa dei 25 e 50 anni di matrimonio. Ormai è una buona tradizione nella nostra comunità quella di festeggiare questi anniversari, per ringraziare insieme il Signore con l'Eucarestia. Sia le nozze d'argento e tanto più le nozze d'oro sono un traguardo davvero importante per cui vale la pena ringraziare Dio con i figli e i parenti. Anche quest'anno le coppie interessate riceveranno a casa un invito per aderire alla celebrazione che vivremo insieme alle ore 11,15 al Duomo. Questa festa degli anniversari



vuole essere anche una buona occasione per sottolineare l'importanza della famiglia nella chiesa e nella società, una buona occasione per fare festa insieme, un buon motivo per comprendere che il matrimonio cristiano, il sacramento, ha una missione da svolgere davvero importante nel mondo, e cioè rendere presente l'amore di Dio. Con le coppie che festeggeranno parteciperanno anche i figli: per loro l'amore vissuto dai genitori sarà sicuramente un grande esempio per le loro scelte future.

Alle coppie che celebreranno i loro anniversari fin da ora va il nostro augurio e quello di tutta la comunità.

## PREPARIAMO LA PRIMA COMUNIONE

Dopo aver celebrato in quaresima la prima Confessione coi ragazzi delle 5e elementari, ci prepariamo con loro e le famiglie all'Incontro con Gesù nella Prima Comunione. Per questo coi ragazzi e genitori ci incontreremo nel mese di aprile la sera dei venerdì per preparare anche coi canti la Festa del primo incontro con Gesù nel Sacramento del suo corpo e del suo sangue che celebreremo la domenica seconda di maggio e cioè il 12. Sarà per i ragazzi un momento importante come anche per le famiglie e per questo vogliamo accompagnarli con la preghiera di tutta la comunità perché la prima comunione sia per loro l'inizio di una grande amicizia col Signore.

## LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO MARCO SALVI: UN CAMMINO VERSO LA PASQUA

E' uscita la lettera pastorale in preparazione alla Pasqua per tutta la Comunità diocesana del nostro Vescovo Mons. Marco Salvi dal titolo "Un cammino verso la pasqua". Ecco il testo:



Carissimi, rivolgo a voi tutti queste brevi riflessioni per accompagnare il cammino Quaresimale verso la luce della S. Pasqua. Ho pensato di unirle ad immagini evocative della nostra fede, che ha come fondamento l'ineffabile e sconvolgente evento della resurrezione, per la quale siamo rinati in Cristo e in cui tutto è stato "ricreato". Nella nostra società, nella nostra cultura anche non riconoscendo il dono della fede, sono comunque alla ricerca del senso ultimo e di una verità per la loro esistenza. Benedetto XVI ci ricorda che "la sete di infinito è presente nell'uomo in modo inestirpabile" Privare di questo orizzonte la vita di ogni uomo, presto o tardi, lo fa morire soffocato dalle vicende che lo coinvolgono. Tutto di noi grida ad un "Oltre". "Siamo pieni di domande a cui non sappiamo rispondere!" Scrivere Pier Paolo Pasolini. Ma basta guardare con stupore alla struttura del mondo e della nostra vita per accorgersi che il desiderio e la sete di infinito abita in ciascuno di noi. La Quaresima è questo cammino verso un infinitamente grande, dove il nostro cuore può trovare pienezza e a cui la nostra esistenza possa chinarsi. La Quaresima significa abbandonare una ricerca affannosa e sterile di falsi

infiniti, che soddisfano solo per un momento, ma che poi ci lasciano delusi e tristi.. La quaresima significa muoverci verso un luogo dove la vita riaccade e si rende disponibile per far rinascere l'esistenza di ciascuno di noi. Siamo chiamati ad unirvi a questa corsa che Pietro e Giovanni compiono nel mattino di Pasqua. L'autore è Eugène Burnand (1850-1921) che lo ha dipinto nel 1898. Burnand ci mostra due uomini uno più vecchio (Pietro) l'altro più giovane (Giovanni) che correndo vanno verso il luogo dove hanno sentito dire che qualcosa di grande e di inatteso è accaduto. I loro volti e i loro sguardi sono pieni di apprensione; i busti sono protesi in avanti (Giovanni stringe la mani al petto, Pietro guarda davanti a sé). Tutto accade di primo mattino, come se stesse per iniziare un giorno nuovo, anche per la vita. Cosa spinge questi 2 uomini, così diversi tra loro, con caratteri ed età differenti, a muoversi in fretta verso quella stessa direzione? A Muoversi con profondo stupore che il pittore interpreta con una profonda psicologia? Hanno ricevuto una notizia inaudita e corrono a verificare di persona. Non più paura e delusione sconfitta, ma una possibilità nuova che è accaduta e che cambierà il corso della loro vita e della



storia intera. Anche noi siamo chiamati ad unirvi a quella corsa, perché un'alba nuova, un fatto inaspettato è accaduto anche per ciascuno di noi. Ma quale fatto è accaduto? Quale nuova speranza di vita per ciascuno noi? Aiutiamoci a contemplare quello che è accaduto con un affresco di Piero della Francesca, la Resurrezione (S. Sepolcro, 1465) Gesù Cristo ha vinto la morte, ha posto il limite umano sotto i suoi piedi: bella è la forza del piede di Cristo, che sottomette il luogo della morte la tomba da cui si erge con forza e potenza. Il colore rosa (colore dell'aurora) del drappo che ricopre Gesù ricorda a tutti noi che un nuovo inizio, un nuovo giorno è spuntato.. Lo sguardo di Cristo non è uno sguardo di compiacimento ma uno sguardo pieno di pace, anche per te che osservi e contempli. Perfino la natura partecipa ed è coinvolta nella resurrezione (basta accorgersi della natura secca e desolata degli alberi e della campagna a sinistra, mentre a destra è

rigogliosa e verdeggiante). La resurrezione rinnova tutto ed è come un nuovo giorno che inizia per ciascuno di noi. E' una vita nuova che è donata e che salva dalla sottomissione al limite e alla fragilità, e dalla morte. Quella corsa ci conduce qui, in questo luogo dove Cristo trionfa e dove il totalmente nuovo è per te.. Un'ultima sottolineatura: le linee prospettiche, la costruzione triangolare della composizione si concentrano su Gesù Cristo. E' Lui d'ora in avanti il riferimento da guardare e da contemplare, per farlo diventare sempre più Signore della vita.

Spero che questo piccolo strumento riesca utile e possa davvero ispirare i vostri momenti di preghiera e di contemplazione in questa Quaresima. In vicendevole unione di preghiera.

✝ Marco Salvi  
Vescovo di Civita Castellana.

